

che proferì qualche voce di acconsentimento alla resa, Ma vn' Artigiano, Marco Calzolaio Cremasco, trattosi d'improviso nel mezzo della publica Piazza, non con altre arme nelle sue mani, che d'vn Vessillo spiegato della Republica, gridando altamente il Viua San Marco, commosse in tal guisa l'vniuersale concorsoui della Città, c'ebbe gran fatica il Dressino di sortirui, & ella restò, come vn chiuso, e riseruato tabernacolo d'incorrotta, e d'immacolata fede.

*Si commo-  
ue la Città  
a' gridi  
di Marco  
Calzolaio.  
E discaccia  
il Còte Leo-  
nardo Dres-  
sino per l'  
Imperatore*

Porse à Venetia questo felicissimo auviso quel contento, che risente colui, quando, caduto dentro ad vn rapido fiume, mentre, che, afferrato vn picciolo, e tenero virgulto, agita trà la speranza, e'l timore, troua alla fine vn resistente, e forte sostegno, che maggiormente lo rincora à tutti gli sforzi, per sottraruisi, ed vscirne saluo. Città Treuigi, ch'era stata alla Republica il primo fondamento del Dominio suo in Terra ferma. Che haueala perduta, e recuperata più volte. Che in altri tempi, in caso per appunto simile, se l'era conseruata sola trà tutte l'altre, per fiorire ad vn più glorioso racquistato Imperio, fù riceuuta, ed applaudita da Senatori, per augurio, e confidenza di alti vicini risorgimenti. Subito applicarono à due cose; l'vna di ben munirla, e prefidiarla di militie, necessario nodrimento della costanza; l'altra, di armare niente meno gli animi de' Popoli con priuilegi, & indulgenze. Per la prima, vi si fecero incontanente auanzar dentro settecento Fanti, condottiui da Pietro Duodo, in qualità di Proueditore straordinario, e che portò insieme seco munizioni da viuere, e da guerra in abbondanza. Per la seconda, publicouisi vna strida, che dispensò, e solleuò tutti li debitori di grauezze, e d'impositioni publiche, così del tempo trascorso, come per anni quindici suffeguenti; Si dierono alle fiamme nel mezzo della Piazza tutti gli altri libri de' conti, e de' resti; fuoco questo il più risplendente, per accendere ne' sudditi la deuotione; e Marco, che era stato il mantice, e l'autore principale d'ogni bene, venne dalla publica munificenza segnalatamente retribuito.

*Con gran  
giubilo del  
Senato.*

*Che cerca  
munirla.*

*E consolar'  
i popoli.*

*Pietro Duo-  
do Proue-  
ditore.*

*Liberati li  
debitori pu-  
blici da lo-  
ro debiti.*

*Con larghe  
retributio-  
ni al Cal-  
zolaio.*

Sopraggiunsero due nuoue intanto, che, se bene la somma della guerra, e le già concepute speranze non offenderono, amma- reggiarono in qualche parte però quella dolcezza, che s'era principiata vn poco ad assaggiare.

Peruene auviso, che, scorrendo gli Alemanni liberamente il paese, haueffero preso il Castello di Basciano, lungi da Treuigi circa ventiquattro miglia, per vile abbandono fattone da Federigo Michele, che vi risiedea Proueditore; e che per vna simile debolezza di Andrea Rimondo, era succeduto lo stesso sopra la Piaue

*Preso Ba-  
sciano da-  
gli Ale-  
manni.*